nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) modificato con 2020/878/UE



Triclorometano D1 100 Atom%D per spettroscopia di risonanza magnetica nucleare

codice articolo: CP91 data di compilazione: 27.06.2017 Versione: 3.0 it

Revisione: 02.03.2024

Sostituisce la versione del: 16.02.2021

Versione: (2)

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

Identificatore del prodotto 1.1

Identificazione della sostanza Triclorometano D1 100 Atom%D per spettrosco-

pia di risonanza magnetica nucleare

Codice articolo

Non è necessario elencare gli usi identificati in Numero di registrazione (REACH)

quanto la sostanza non va registrata ai sensi del

REACH (<1 t/a).

Numero CE 212-742-4 Numero CAS 865-49-6

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati: Sostanza chimica da laboratorio

Uso di laboratorio e di analisi

Usi sconsigliati: Non utilizzare per prodotti destinati a venire a di-

> retto contatto con i generi alimentari. Non utilizzare per scopi privati (nuclei familiari). Alimenti,

bevande e mangimi.

Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza 1.3

Carl Roth GmbH + Co. KG Schoemperlenstr. 3-5 D-76185 Karlsruhe Germania

Telefono:+49 (0) 721 - 56 06 0 Fax: +49 (0) 721 - 56 06 149 e-mail: sicherheit@carlroth.de **Sito internet:** www.carlroth.de

Persona competente responsabile della scheda di Department Health, Safety and Environment

dati di sicurezza:

sicherheit@carlroth.de e-mail (persona competente):

Fornitore (importatore): **ROTH AG**

> Fabrikmattenweg 12 4144 Arlesheim +41 61 7121160

info@carlroth.ch www.carlroth.ch

1.4 Numero telefonico di emergenza

Nome	Via	Codice po- stale/città	Telefono	Sito internet
Tox Info Suisse	Freiestrasse 16	Zürich	145	

Pagina 1 / 25 Svizzera (it)

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) modificato con 2020/878/UE



Triclorometano D1 100 Atom%D per spettroscopia di risonanza magnetica nucleare

codice articolo: CP91

1.5 Importatore

ROTH AG Fabrikmattenweg 12 4144 Arlesheim Svizzera

Telefono: +41 61 7121160

Fax: -

e-Mail: info@carlroth.ch Sito internet: www.carlroth.ch

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Sezione	Classe di pericolo	Catego- ria	Classe categoria di pericolo	Indicazione di pericolo
3.10	Tossicità acuta (per via orale)	4	Acute Tox. 4	H302
3.1I	Tossicità acuta (in caso di inalazione)	3	Acute Tox. 3	H331
3.2	Corrosione/irritazione cutanea	2	Skin Irrit. 2	H315
3.3	Lesioni oculari gravi/irritazione oculare	2	Eye Irrit. 2	H319
3.6	Cancerogenicità	2	Carc. 2	H351
3.7	Tossicità per la riproduzione	2	Repr. 2	H361d
3.9	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ri- petuta	1	STOT RE 1	H372

Per il testo completo: cfr. SEZIONE 16

I principali effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente

Effetti ritardati o immediati successivi all'esposizione a breve o a lungo termine.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Avvertenza Pericolo

Pittogrammi

GHS06, GHS08



Indicazioni di pericolo

H302	Nocivo se ingerito
H315	Provoca irritazione cutanea
H319	Provoca grave irritazione oculare
H331	Tossico se inalato
H351	Sospettato di provocare il cancro
H361d	Sospettato di nuocere al feto
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta

Svizzera (it) Pagina 2 / 25

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) modificato con 2020/878/UE



Triclorometano D1 100 Atom%D per spettroscopia di risonanza magnetica nucleare

codice articolo: CP91

Consigli di prudenza

Consigli di prudenza - prevenzione

P260 Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/

proteggere l'udito/...

Consigli di prudenza - reazione

P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sa-

pone

P304+P340 İN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a

riposo in posizione che favorisca la respirazione

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi

minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a

sciacquare

P311 Contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico

Consigli di prudenza - conservazione

P403+P233 Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato

Consigli di prudenza - smaltimento

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in impianto di combustione industriale

Uso riservato agli utilizzatori professionali

Etichettatura di imballaggi che non contengono una quantità superiore a 125 ml

Avvertenza: Pericolo

Simbolo/i





H331 Tossico se inalato.

H351 Sospettato di provocare il cancro. H361d Sospettato di nuocere al feto.

H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

P260 Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P280 Indossare quanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/protegg

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito/...
P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che fa-

vorisca la respirazione.

P311 Contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico. P403+P233 Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in impianto di combustione industriale.

2.3 Altri pericoli

Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai risultati della sua valutazione, questa sostanza non è una PBT o una vPvB.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

No contiene un interferente endocrino (ED) in una concentrazione di $\geq 0,1\%$.

Svizzera (it) Pagina 3 / 25

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) modificato con 2020/878/UE



Triclorometano D1 100 Atom%D per spettroscopia di risonanza magnetica nucleare

codice articolo: CP91

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Denominazione della sostanza Triclorometano D1

Formula molecolare CCl₃D

Massa molare $120,4~^{9}/_{mol}$ Nr CAS 865-49-6 Nr CE 212-742-4

Sostanza, Limiti di conc. specifici, fattori M, STA

Limiti di conc. specifici	Fattori M	STA	Via di esposizio- ne
-	-	908 ^{mg} / _{kg} >2 ^{mg} / _l /4h	orale inalazione: vapore

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso



Note generali

Autoprotezione del primo soccorritore.

Se inalata

Chiamare immediatamente un medico. Se il respiro è irregolare o interrotto, somministrare respirazione artificiale.

A contatto con la pelle

Sciacquare la pelle/fare una doccia. In caso d'irritazione cutanea consultare un dermatologo.

A contatto con gli occhi

Lavare con acqua corrente per 10 minuti tenendo le palpebre aperte. In caso di irritazione oculare consultare l'oculista.

Se ingerita

Sciacquare la bocca con acqua (solamente se l'infortunato è cosciente). In caso d' incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Irritazione, Tosse, Vertigini, Cefalea, Agitazione, Dispnea, Crampi, Disturbi gastrointestinali, Nausea, Vomito, Effetti narcotici, Perdita del riflesso di raddrizzamento, e atassia

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

nulla

Svizzera (it) Pagina 4 / 25

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) modificato con 2020/878/UE



Triclorometano D1 100 Atom%D per spettroscopia di risonanza magnetica nucleare

codice articolo: CP91

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione



Mezzi di estinzione idonei

coordinare misure antincendio nelle zone circostanti! acqua nebulizzata, schiuma alcool-resistente, polvere estinguente secca, polvere BC, biossido di carbonio (CO_2)

Mezzi di estinzione non idonei

getto d'acqua

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non combustibile.

Prodotti di combustione pericolosi

In caso di incendio possono svilupparsi: Monossido di carbonio (CO), Biossido di carbonio (CO₂), Acido cloridrico (HCl), Fosgene, Idrogeni alogenati (HX)

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi. Utilizzare i mezzi estinguenti con le precauzioni abituali a distanza ragionevole. Indossare l'autorespiratore.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza



Per chi non interviene direttamente

Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Non respirare i vapori/aerosoli. Provvedere ad una sufficiente aerazione.

6.2 Precauzioni ambientali

Tenere lontano da scarichi, acque di superficie e acque sotterranee. Contenere le acque di lavaggio contaminate e smaltirle.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccomandazioni sulle modalità di contenimento di una fuoriuscita

Copertura degli scarichi.

Raccomandazioni sulle modalità di bonifica di una fuoriuscita

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale).

Altre informazioni relative alle fuoriuscite e ai rilasci

Riporre in appositi contenitori per smaltimento. Ventilare l'area colpita.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Prodotti di combustione pericolosi: cfr. sezione 5. Dispositivi di protezione personali: cfr. sezione 8. Materiali incompatibili: cfr. sezione 10. Considerazioni sullo smaltimento: cfr. sezione 13.

Svizzera (it) Pagina 5 / 25

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) modificato con 2020/878/UE



Triclorometano D1 100 Atom%D per spettroscopia di risonanza magnetica nucleare

codice articolo: CP91

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Usare estrattore (laboratorio). Evitare l'esposizione. In caso di mancato utilizzo, conservare il recipiente ben chiuso.

Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale

Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato. Proteggere dai raggi solari.

Sostanze o miscele incompatibili

Rispettare il deposito compatibile delle sostanze chimiche.

Altre informazioni da tenere in considerazione:

Conservare sotto chiave.

Disposizioni relative alla ventilazione

Tutte le sostanze che emettono gas o vapori tossici devono essere tenute in appositi armadietti che ne permettano la fuoriuscita.

Progettazione specifica dei locali o dei contenitori di stoccaggio

Temperatura di conservazione raccomandata: 15 – 25 °C

Stoccaggio di sostanze pericolose in contenitori non stazionari (TRGS 510) (Germania)

classe di stoccaggio (LGK):

7.3 Usi finali specifici

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Valori limite nazionali

Valori di esposizione professionale (limiti d'esposizione sul luogo di lavoro)

Questa informazione non è disponibile.

8.2 Controlli dell'esposizione

Misure di protezione individuale (dispositivi di protezione individuale)

Protezioni per occhi/volto



Utilizzare la visiera con protezione laterale.

Protezione della pelle



Svizzera (it) Pagina 6 / 25

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) modificato con 2020/878/UE



Triclorometano D1 100 Atom%D per spettroscopia di risonanza magnetica nucleare

codice articolo: CP91

• protezione delle mani

Usare guanti adatti. Sono appropriati guanti di protezione per sostanze chimiche, come è stato testato secondo la norma EN 374. Per usi particolari, si raccomanda di controllare la resistenza alle sostanze chimiche dei guanti di protezione sopracitati insieme al fornitore dei guanti stessi. I tempi sono valori approssimativi da misurazioni a 22 ° C e contatto permanente. Temperature aumentate dovute a sostanze riscaldate, calore corporeo ecc. E una riduzione dello spessore effettivo dello strato mediante stiramento possono portare ad una considerevole riduzione del tempo di penetrazione. In caso di dubbi, contattare il produttore. Con uno spessore dello strato di circa 1,5 volte più grande / più piccolo, il tempo di sfondamento corrispondente viene raddoppiato / dimezzato. I dati si applicano solo alla sostanza pura. Quando vengono trasferiti a miscele di sostanze, possono essere considerati solo come una guida.

• tipo di materiale

FKM (caucciù di fluoro)

• spessore del materiale

>0,4 mm

• tempi di permeazione del materiale dei quanti

>480 minuti (permeazione: livello 6)

• misure supplementari per la protezione

Stabilire un periodo di guarigione per la rigenerazione della pelle. Si consiglia una protezione preventiva dell'epidermide (creme protettive/pomate).

Protezione respiratoria





Protezione delle vie respiratorie necessaria a: Formazione di aerosol o di nebbia. Tipo: AX (filtri antigas e filtri combinati contro composti organici a basso punto di ebollizione, codice cromatico: marrone).

Controlli dell'esposizione ambientale

Tenere lontano da scarichi, acque di superficie e acque sotterranee.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico liquido
Colore incolore
Odore caratteristico

Punto di fusione/punto di congelamento -64 °C

1 3

Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione

60 – 62 °C a 1.013 hPa

Infiammabilità non combustibile
Limite inferiore e superiore di esplosività non determinato
Punto di infiammabilità non determinato

Temperatura di autoaccensione >203 °C a 1.005 hPa (ECHA)

Temperatura di decomposizione irrilevante

Svizzera (it) Pagina 7 / 25

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) modificato con 2020/878/UE



Triclorometano D1 100 Atom%D per spettroscopia di risonanza magnetica nucleare

codice articolo: CP91

(valore) pH non determinato

Viscosità cinematica non determinato

La/le solubilità

Solubilità in acqua 4,6 ^g/_l a 20 °C (ECHA)

Coefficiente di ripartizione

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua 1,5 (20 °C) (ECHA) (valore logaritmico):

Tensione di vapore 265 hPa a 25 °C

Densità e/o densità relativa

Densità 1,5 ^g/_{cm³} a 20 °C

Densità di vapore relativa Non sono disponibili informazioni su questa pro-

prietà.

Caratteristiche delle particelle irrilevante (liquido)

Altri parametri di sicurezza

Proprietà ossidanti nulla

9.2 Altre informazioni

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici: classi di pericolo secondo GHS

(pericoli fisici): irrilevante

Altre caratteristiche di sicurezza:

Classe di temperatura (UE, secondo ATEX) T3

Massima temperatura di superficie consentita sul

dispositivo: 200 °C

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività

Questo materiale non è reattivo in condizioni ambientali normali.

10.2 Stabilità chimica

Il materiale è stabile in ambiente normale e nelle condizioni di temperatura e di pressione previste durante lo stoccaggio e la manipolazione.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazione intensa con: molto comburente, Alcali (basi), Idrossido alcalino (alcali caustico), Metalli alcalini, Alcool, Ammina, Ammoniaca, Metallo in terra alcalina, Polvere metallica, Nitroderivato, Perossidi

=> Proprietà esplosive

10.4 Condizioni da evitare

Svizzera (it) Pagina 8 / 25

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) modificato con 2020/878/UE



Triclorometano D1 100 Atom%D per spettroscopia di risonanza magnetica nucleare

codice articolo: CP91

Raggi UV/luce del sole.

10.5 Materiali incompatibili

Prodotti di gomma, altro plastica

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di combustione pericolosi: cfr. sezione 5.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Classificazione secondo GHS (1272/2008/CE, CLP)

Tossicità acuta

Nocivo se ingerito. Tossico se inalato.

Tossicità acuta					
Via di esposi- zione	Endpoint	Valore	Specie	Metodo	Fonte
orale	LD50	908 ^{mg} / _{kg}	ratto		ECHA

Corrosione/irritazione della pelle

Provoca irritazione cutanea.

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare

Provoca grave irritazione oculare.

Sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle

Non è classificato come sensibilizzante delle vie respiratorie o della pelle.

Mutagenicità sulle cellule germinali

Non è classificato come mutageno sulle cellule germinali.

Cancerogenicità

Sospettato di provocare il cancro.

Tossicità per la riproduzione

Sospettato di nuocere al feto.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

Non è classificato come tossico specifica per organi bersaglio (esposizione singola).

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta

Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Categoria di pericolo	Organo bersaglio	Via di esposizione
1	più organi	se esposto

Pericolo in caso di aspirazione

Non è classificato come pericoloso in caso di aspirazione.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Svizzera (it) Pagina 9 / 25

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) modificato con 2020/878/UE



Triclorometano D1 100 Atom%D per spettroscopia di risonanza magnetica nucleare

codice articolo: CP91

• In caso di ingestione

vomito, nausea, disturbi gastrointestinali

• In caso di contatto con gli occhi

Provoca grave irritazione oculare

• In caso di inalazione

cefalea, deficit di percezione e coordinamento, allungamento del tempo di reazione o sonnolenza, avvelenamento del sistema nervoso centrale che può provocare convulsioni, respirazione difficoltosa, perdita di coscienza

• In caso di contatto con la pelle

Il contatto prolungato o ripetuto con la pelle può causare infiammazioni cutanee e dermatiti in conseguenza delle proprietà sgrassanti del prodotto, provoca irritazione cutanea

Altre informazioni

nulla

11.2 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

No contiene un interferente endocrino (ED) in una concentrazione di \geq 0,1%.

11.3 Informazioni su altri pericoli

Non ci sono informazioni supplementari.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Non classificato come pericoloso per l'ambiente acquatico.

Tossicità acquatica (acuta)				
Endpoint	Valore	Specie	Fonte	Tempo d'esposizio- ne
LC50	79 ^{mg} / _l	invertebrati acquatici	ECHA	48 h
ErC50	13,3 ^{mg} / _l	alga	ECHA	72 h

12.2 Persistenza e degradabilità

Theoretical Oxygen Demand (domanda teorica di ossigeno): 0,06644 $^{mg}/_{mg}$ Biossido di carbonio teorico: 0,3655 $^{mg}/_{mg}$

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non si concentra particolarmente in organismi.

n-ottanolo/acqua (log KOW)	1,5 (20 °C) (ECHA)
----------------------------	--------------------

12.4 Mobilità nel suolo

I dati non sono disponibili.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

I dati non sono disponibili.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

No contiene un interferente endocrino (ED) in una concentrazione di \geq 0,1%.

Svizzera (it) Pagina 10 / 25

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) modificato con 2020/878/UE



Triclorometano D1 100 Atom%D per spettroscopia di risonanza magnetica nucleare

codice articolo: CP91

12.7 Altri effetti avversi

I dati non sono disponibili.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti



Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.

Smaltimento attraverso le acque reflue - informazioni pertinenti

Non gettare i residui nelle fognature.

Trattamento dei rifiuti di contenitori/imballaggi

Si tratta di un rifiuto pericoloso; possono essere utilizzati soltanto gli imballaggi approvati (ad esempio secondo ADR). Maneggiare gli imballaggi contaminati nello stesso modo della sostanza stessa. Gli imballaggi completamente vuoti possono essere riciclati.

13.2 Disposizioni pertinenti riguardanti i rifiuti

La determinazione dei codici/delle denominazioni dei rifiuti deve secondo l'ordinanza relativa al catalogo dei rifiuti deve essere effettuata in maniera specifica a seconda dei settori e dei processi.

Caratteristiche di pericolo per i rifiuti

HP 4 irritante - Irritazione cutanea e lesioni oculari

HP 5 tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)/Tossicità in caso di aspirazione

HP 6 tossicità acuta

HP7 cancerogeno

HP 10 tossico per la riproduzione

13.3 Osservazioni

I rifiuti devono essere separati in base alle categorie che possono essere trattate separatamente dagli impianti locali o nazionali di gestione dei rifiuti. Fare riferimento alle prescrizioni nazionali o regionali pertinenti. Gli imballaggi non contaminanti e vuotipossono essere consegnati ad un centro di riciclaggio.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

ADR/RID/ADN	ONU 1888
IMDG-Code	ONU 1888
ICAO-TI	ONI 1 1888

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR/RID/ADN	CLOROFORMIO
IMDG-Code	CHLOROFORM
ICAO-TI	Chloroform

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID/ADN	6.1
IMDG-Code	6.1

Svizzera (it) Pagina 11 / 25

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) modificato con 2020/878/UE



Triclorometano D1 100 Atom%D per spettroscopia di risonanza magnetica nucleare

codice articolo: CP91

	ICAO-TI	6.1
14.4	Gruppo d'imballaggio	
	ADR/RID/ADN	III
	IMDG-Code	III
	ICAO-TI	III
14.5	Pericoli per l'ambiente	non pericoloso per l'ambiente secondo i regola- menti concernenti le merci pericolose

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Disposizioni concernenti le materie pericolose (ADR) alle quali bisogna attenersi all'interno dell'azien-

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non si intende effettuare il trasporto di rinfuse.

14.8 Informazioni per ciascuno dei regolamenti tipo dell'ONU

Trasporto su strada, per ferrovia o per via navigabile di merci pericolose (ADR/RID/ADN) -Informazioni supplementari

Designazione ufficiale	CLOROFORMIO
Particolari nel documento di trasporto	UN1888, CLOROFORMIO, 6.1, III, (E)
Codice di classificazione	T1
Etichetta/e di pericolo	6.1
Disposizioni speciali (DS)	802(ADN)
Quantità esenti (EQ)	E1
Quantità limitate (LQ)	5 L
Categoria di trasporto (CT)	2
Codice di restrizione in galleria (CTG)	E
Numero di identificazione del pericolo	60

•	
Codice marittimo internazionale delle merci per	icolose (IMDG) - Informazioni supplementari
Designazione ufficiale	CHLOROFORM
Dicitura nella dichiarazione dello speditore (shipper's declaration)	UN1888, CHLOROFORM, 6.1, III
Inquinante marino	-
Etichetta/e di pericolo	6.1
Disposizioni speciali (DS) Quantità esenti (EQ)	- E1

Svizzera (it) Pagina 12 / 25

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) modificato con 2020/878/UE



Triclorometano D1 100 Atom%D per spettroscopia di risonanza magnetica nucleare

codice articolo: CP91

Quantità limitate (LQ) 5 L

F-A, S-A **EmS**

Categoria di stivaggio (stowage category)

Gruppo di segregazione 10 - Idrocarburi alogenati liquidi

Organizzazione dell'Aviazione Civile Internazionale (ICAO-IATA/DGR) - Informazioni supplementari

UN1888, Chloroform, 6.1, III

Designazione ufficiale Chloroform

Dicitura nella dichiarazione dello speditore

(shipper's declaration)

Etichetta/e di pericolo 6.1

Quantità esenti (EQ) **E1** Quantità limitate (LQ) 2 L

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la 15.1 sostanza o la miscela

Relative disposizioni della Unione Europea (UE)

Restrizioni in base a REACH, Allegato XVII

Sostanze pericolose con restrizioni (REACH, Allegato XVII)

Denominazione della sostanza	Nome secondo l'inventario	Nr CAS	Restrizione	N.
Triclorometano D1	questo prodotto risponde ai criteri di classificazione in conformità del Rego- lamento n. 1272/2008/CE		R3	3
Triclorometano D1	sostanze contenute negli inchiostri per tatuaggi e trucco permanente		R75	75

Legenda

1. Non sono ammesse:

- in oggetti di decorazione destinati a produrre effetti luminosi o di colore ottenuti in fasi differenti, ad esempio lampade ornamentali e posacenere,

- in articoli per scherzi

- in giochi per uno o più partecipanti o in qualsiasi oggetto destinato ad essere utilizzato a questo scopo, anche con aspetti decorativi.

2. Gli articoli non conformi al paragrafo 1 non possono essere immessi sul mercato.

3. Non possono essere immesse sul mercato se contengono un colorante, salvo per ragioni di carattere fiscale, o un profumo, o entrambi, se:

possono essere utilizzate come combustibile in lampade ad olio ornamentali vendute al pubblico, e presentano un pericolo in caso di aspirazione e sono etichettate con l'indicazione di pericolo H304

- 4. Le lampade ad olio ornamentali destinate alla vendita al pubblico possono essere immesse sul mercato solo se sono conformi alla norma europea sulle lampade ad olio ornamentali (EN 14059) adottata dal comitato europeo di normazione (CEN).
 5. Fatta salva l'applicazione di altre disposizioni dell'Unione relative alla classificazione, all'etichettatura e all'imballag-
- gio di sostanze e miscele, i fornitori si assicurano, prima dell'immissione sul mercato, che siano rispettate le seguenti
- a) le lampade ad olio etichettate con l'indicazione di pericolo H304 e destinate alla vendita al pubblico recano in modo visibile, leggibile e indelebile la seguente dicitura: «Tenere le lampade riempite con questo liquido fuori della portata dei bambini», e, dal 1o dicembre 2010, «Ingerire un sorso d'olio – o succhiare lo stoppino di una lampada – può causa-re lesioni polmonari con potenziale pericolo di vita»;
- b) i liquidi accendigrill etichettati con l'indicazione di pericolo H304 e destinati alla vendita al pubblico recano dal 10 dicembre 2010 in modo leggibile ed indelebile la seguente dicitura: «L'ingestione di un sorso di liquido accenditore può causare lesioni polmonari con potenziale pericolo di vita»;
 c) gli oli per lampade e i liquidi accendigrill etichettati con l'indicazione di pericolo H304 e destinati alla vendita al pub-

Pagina 13 / 25 Svizzera (it)

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) modificato con 2020/878/UE



Triclorometano D1 100 Atom%D per spettroscopia di risonanza magnetica nucleare

codice articolo: CP91

Legenda

blico sono imballati in contenitori opachi neri di capacità pari o inferiore a 1 litro dal 10 dicembre 2010.

Svizzera (it) Pagina 14 / 25

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) modificato con 2020/878/UE



Triclorometano D1 100 Atom%D per spettroscopia di risonanza magnetica nucleare

codice articolo: CP91

Legenda

1. Non ne è ammessa l'immissione sul mercato nelle miscele destinate alle pratiche di tatuaggio; le miscele contenen-

1. Not file à affiffiessa fiffiffissione suffice de filscéle destinate alle pratiche di tatuaggio, le filscéle Contenenti una qualsiasi di queste sostanze non devono essere usate nelle pratiche di tatuaggio successivamente al 4 gennaio 2022 se la sostanza o le sostanze in questione sono presenti nelle seguenti circostanze:

a) nel caso delle sostanze classificate nell'allegato VI, parte 3, del regolamento (CE) n. 1272/2008 nella categoria di cancerogenicità 1 A, 1B o 2 oppure nella categoria di mutagenicità sulle cellule germinali 1 A, 1B o 2, se la sostanza è presente nella miscela in concentrazione pari o superiore a 0,00005 % in peso;

b) nel caso delle sostanze classificate nell'allegato VI, parte 3, del regolamento (CE) n. 1272/2008 nella categoria di tospicità parte 3, del regolamento (CE) n. 1272/2008 nella categoria di tospicità parte al del regolamento (CE) n. 1272/2008 nella categoria di tospicità parte al del regolamento (CE) n. 1272/2008 nella categoria di concentrazione pari o superiore a 0.001

sícità per la riproduzione 1 A, 1B o 2, se la sostanza è presente nella miscela in concentrazione pari o superiore a 0.001

% in peso; c) nel caso delle sostanze classificate nell'allegato VI, parte 3, del regolamento (CE) n. 1272/2008 nella categoria di sensÍbilizzazione cutanea 1, 1 A o 1B, se la sostanza è presente nella miscela in concentrazione pari o superiore a 0.001 % in peso:

d) nel caso delle sostanze classificate nell'allegato VI, parte 3, del regolamento (CE) n. 1272/2008 nella categoria di corrosione cutanea 1, 1 A, 1B o 1C, di irritazione cutanea 2, di lesioni oculari gravi 1 oppure di irritazione oculare 2, se la sostanza è presente nella miscela in concentrazione pario superiore a:

i) 0,1 % in peso, se la sostanza è usata unicamente come regolatore del pH;
ii) 0,1 % in peso in tutti gli altri casi;
e) nel caso delle sostanze elencate nell'allegato II del regolamento (CE) n. 1223/2009 (*1), se la sostanza è presente
nella miscela in concentrazione pari o superiore a 0,00005 % in peso;
f) nel caso delle sostanze per le quali nella colonna g («Tipo di prodotto, parti del corpo») della tabella di cui all'allegato IV del regolamento (CE) n. 1223/2009 è indicata una condizione di almeno uno dei tipi elencati di seguito, se la sostanza è presente nella miscela in concentrazione pari o superiore a 0,00005 % in peso:

statiza e presente nella miscela in concentrazione pari o superiore a 0,00005 % in peso.

ii) «Prodotti da sciacquare»;

ii) «Da non usare nei prodotti da applicare sulle membrane mucose»;

iii) «Da non usare nei prodotti per gli occhi»;

g) nel caso delle sostanze per la quali è indicata una condizione nella colonna h («Concentrazione massima nella preparazione pronta per l'uso») o nella colonna i («Altre») della tabella di cui all'allegato IV del regolamento (CE) n. 1223/
2009, se la sostanza è presente nella miscela in concentrazione, o in altra forma, non conforme alla condizione specificata in dotta colonna: cata in detta colonna;

h) nel caso delle sostanze elencate nell'appendice 13 del presente allegato, se la sostanza è presente nella miscela in concentrazione pari o superiore al limite di concentrazione indicato per quella sostanza in detta appendice.

2. Ai fini della presente voce si intende uso di una miscela «nelle pratiche di tatuaggio» quando questa viene iniettata o introdotta nella pelle, in una membrana mucosa o nel globo oculare di una persona con qualsiasi procedimento o procedura (comprese le procedure comunemente chiamate «trucco permanente», «tatuaggio cosmetico», «microbla-

procedura (comprese le procedure comunemente chiamate «trucco permanente», «tatuaggio cosmetico», «microblading» e «micropigmentazione») allo scopo di lasciare un segno o un disegno sul corpo della persona.

3. Se una sostanza non elencata nell'appendice 13 rientra in uno o più dei punti da a) a g) del precedente punto 1, ad essa si applica il limite di concentrazione più rigido stabilito nei punti in questione. Se una sostanza elencata nell'appendice 13 rientra anche in uno o più dei punti da a) a g) del precedente punto 1, ad essa si applica il limite di concentrazione stabilito al punto h) del medesimo punto 1.

4. A titolo di deroga, il punto 1 non si applica alle seguenti sostanze fino al 4 gennaio 2023:

a) Pigment Blue 15:3 (CI 74160, n. CE 205-685-1, n. CAS 147-14-8);

b) Pigment Green 7 (CI 74260, n. CE 215-524-7, n. CAS 1328-53-6).

5. Se l'allegato VI, parte 3, del regolamento (CE) n. 1272/2008 è modificato successivamente al 4 gennaio 2021 con la classificazione o riclassificazione di una sostanza che rientra in questo modo in uno dei punti a), b), c) o d) del punto 1 della presente voce oppure che passa con la modifica da uno ad un altro dei punti indicati, e la data di applicazione della classificazione nuova o modificata è successiva alla data di cui al punto 1 oppure, a seconda dei casi, al punto 4

della presente voce oppure che passa con la modifica da uno ad un altro dei punti indicati, e la data di applicazione della classificazione nuova o modificata è successiva alla data di cui al punto 1 oppure, a seconda dei casi, al punto 4 della presente voce, ai fini dell'applicazione della presente voce a tale sostanza la modifica o aggiunta deve essere considerata efficace a decorrere dalla data di applicazione della classificazione nuova o modificata.

6. Se l'allegato II o l'allegato IV del regolamento (CE) n. 1223/2009 è modificato successivamente al 4 gennaio 2021 con l'inserimento nell'elenco di una sostanza o la modifica di una voce dell'elenco relativa a una sostanza, che rientra in questo modo in uno dei punti e), f) o g) del punto 1 della presente voce, oppure che passa con la modifica da uno ad un altro dei punti indicati, e la data in cui la modifica o aggiunta prende effetto è successiva alla data di cui al punto 1 oppure, a seconda dei casi, al punto 4 della presente voce, ai fini dell'applicazione della presente voce a tale sostanza la modifica o aggiunta deve essere considerata efficace a decorrere dalla data corrispondente a 18 mesi dopo l'entrata in vigore dell'atto di modifica. ta in vigore dell'atto di modifica.

7. I fornitori che immettono sul mercato una miscela destinata alle pratiche di tatuaggio devono garantire che, successivamente al 4 gennaio 2022, sulla miscela siano riportate le seguenti informazioni:
a) la dicitura «Miscela per tatuaggi o trucco permanente»;
b) un numero di riferimento unico per l'identificazione del lotto;
c) l'elenco degli ingredienti conforme alla nomenclatura stabilita nel glossario delle denominazioni comuni degli ingredienti conforme alla nomenclatura stabilità nel glossario delle denominazioni comuni degli ingredienti conforme alla nomenclatura stabilità nel glossario delle denominazioni comuni degli ingredienti conforme alla nomenclatura stabilità nel glossario delle denominazioni comuni degli ingredienti conforme alla nomenclatura stabilità nel glossario delle denominazioni comuni degli ingre-

dienti a norma dell'articolo 33 del regolamento (CE) n. 1223/2009 oppure, in assenza di una denominazione comune dell'ingrediente, della denominazione IUPAC. In assenza delle denominazioni comuni degli ingredienti o di una denominazione IUPAC, indicare il numero CAS e il numero CE. Gli ingredienti devono essere elencati in ordine decrescente secondo il loro peso o volume al momento della formulazione. Per «ingrediente» si intende qualsiasi sostanza aggiunta durante il processo di formulazione e presente nella miscela destinata alle pratiche di tatuaggio. Le impurità non sono considerate ingredienti. Se il nome di una sostanza usata come ingrediente ai sensi della presente voce deve già essere indicato sull'etichetta a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008, tale ingrediente non deve essere contrasse-

gnato a norma del presente regolamento;
d) l'ulteriore dicitura «regolatore del pH» per le sostanze di cui al paragrafo 1, lettera d), punto i);
e) la dicitura «Contiene nichel». Può provocare reazioni allergiche» se la miscela contiene nichel in misura inferiore al limite di concentrazione indicato nell'appendice 13;
f) la dicitura «Contiene cromo (VI)». Può provocare reazioni allergiche» se la miscela contiene cromo (VI) in misura inferiore al limite di concentrazione indicato nell'appendice 13;
g) le istruzioni per l'uso in sicurezza, qualora la loro presenza sull'etichetta non sia già prescritta dal regolamento (CE)

n. 1272/2008.

Tali informazioni devono essere chiaramente visibili, ben leggibili e apposte in modo indelebile. Le informazioni devono essere redatte nella lingua o nelle lingue ufficiali dello Stato membro o degli Stati membri in cui la miscela è immessa sul mercato, salvo altrimenti previsto dallo Stato membro o dagli Stati membri in questione. Se la dimensione dell'imballaggio lo rende necessario, le informazioni elencate nel primo paragrafo, a eccezione di quelle della lettera a), sono riportate nelle istruzioni per l'uso. Prima di utilizzare una miscela destinata alle pratiche di tatuaggio, la perso-

Pagina 15 / 25 Svizzera (it)

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) modificato con 2020/878/UE



Triclorometano D1 100 Atom%D per spettroscopia di risonanza magnetica nucleare

codice articolo: CP91

Legenda

na che la utilizza deve fornire alla persona che si sottopone alla pratica le informazioni indicate sull'imballaggio o incluse nelle istruzioni per l'uso a norma del presente punto.

8. Le miscele che non recano la dicitura «Miscela per tatuaggi o trucco permanente» non devono essere utilizzate nel-

le pratiche di tatuaggio.

9. La presente voce non si applica alle sostanze che si trovano allo stato gassoso a una temperatura di 20 °C e a una pressione di 101,3 kPa o che generano una tensione di vapore superiore a 300 kPa a una temperatura di 50 °C, con l'eccezione della formaldeide (n. CAS 50-00-0, n. CE 200-001-8).

10. La presente voce non si applica all'immissione sul mercato delle miscele destinate alle pratiche di tatuaggio o all'uso di tali miscele se immesse sul mercato esclusivamente come dispositivi medici o come accessori di dispositivi medici ai sensi del regolamento (UE) 2017/745, oppure se utilizzate esclusivamente come dispositivi medici o come accessori di dispositivi medici ai sensi del medesimo regolamento. Qualora l'immissione sul mercato o l'uso possano non essere esclusivamente per uso medico o come accessori di dispositivi medici, si applicano cumulativamente le prescrizioni del regolamento (UE) 2017/745 e del presente regolamento.

Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione (REACH, Allegato XIV)/SVHC - elenco delle sostanze candidate

Non elencato.

Direttiva Seveso

2012/	2012/18/UE (Seveso III)							
N.	Sostanza pericolosa/categorie di pericolo	Quantità limite (tor cazione di requisiti supe	di soglia inferiore e	Note				
H2	tossicità acuta (cat. 2 + cat. 3. inhal.)	50	200	41)				

Notazione

- Categoria 2, tutte le vie di esposizione categoria 3, esposizione per inalazione

Direttiva Decopaint

Contenuto di COV	100 %
Contenuto di COV	1.500 ^g / _l

Direttiva sulle emissioni industriali (IED)

Contenuto di COV	100 %
Contenuto di COV	1.500 ^g / _l

Direttiva sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche (RoHS)

non elencato

Regolamento relativo all'istituzione di un registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti (PRTR)

non elencato

Direttiva quadro sulle acque (WFD)

Elenco di inquinanti (WFD)						
Denominazione della so- stanza	Nome secondo l'inventario	Nr CAS	Elenca- to in	Osservazioni		
Triclorometano D1	Composti organoalogenati e so- stanze che possano dare origine a tali composti nell'ambiente ac- quatico		a)			

Pagina 16 / 25 Svizzera (it)

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) modificato con 2020/878/UE



Triclorometano D1 100 Atom%D per spettroscopia di risonanza magnetica nucleare

codice articolo: CP91

Elenco di inquinanti (WFD)						
Denominazione della so- stanza	Nome secondo l'inventario	Nr CAS	Elenca- to in	Osservazioni		
Triclorometano D1	Sostanze e preparati, o i relativi prodotti di decomposizione, di cui è dimostrata la cancerogenicità o mutagenicità e che possono avere ripercussioni sulle funzioni steroidea, tiroidea, riproduttiva o su altre funzioni endocrine connesse nell'ambiente acquatico o attraverso di esso		a)			

Legenda

a) Elenco indicativo dei principali inquinanti

Regolamento relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

non elencato

Regolamento relativo ai precursori di droghe

non elencato

Regolamento sulle sostanze che riducono lo strato di ozono

non elencato

Regolamento sull'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose (PIC)

non elencato

Regolamento relativo agli inquinanti organici persistenti (POP)

non elencato

Regolamenti nazionali (Germania)

Verordnung über Anlagen zum Umgang mit wassergefährdenden Stoffen (Ordinance on facilities for handling substances hazardous to water)(AwSV)

Wassergefährdungsklasse, WGK (classe di pericolo per l'ambiente acquatico):

3 (estremamente pericoloso per le acque)

Indicazioni tecniche relative al controllo della qualità dell'aria (Germania)

Numero	Gruppo di sostanze	Classe	Conc.	Flusso di massa	Concentra- zione di massa	Notazio- ne
5.2.5	sostanze organiche	classe I	≥ 25 % in peso	0,1 ^{kg} / _h	20 ^{mg} / _{m³}	3)

Notazione

Stoccaggio di sostanze pericolose in contenitori non stazionari (TRGS 510) (Germania)

Classe di stoccaggio (LGK):

 $6.1\ D$ (non-combustible substances of acute toxicity, category 3 (PG III) or hazardous substances that are toxic or produce chronic effects)

Regolamenti nazionali(Svizzera)

Ordinanza sulla tassa d'incentivazione sui composti organici volatili (VOCV)

Il prodotto è esente dalla tassa. Prodotto, nei quali il tenore di COV è al massimo del 3 per cento (% massa).

Svizzera (it) Pagina 17 / 25

³⁾ A total mass flow of 0.50 kg/h or a total mass concentration of 50 mg/m³, each of which to be indicated as total carbon, shall not be exceeded (except organic particulate matter)

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) modificato con 2020/878/UE



Triclorometano D1 100 Atom%D per spettroscopia di risonanza magnetica nucleare

codice articolo: CP91

Altre informazioni

Direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro. Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 92/85/CEE relativa alla sicurezza e salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento.

Inventari nazionali

Paese	Inventario	Stato
AU	AIIC	la sostanza è elencata
CA	DSL	la sostanza è elencata
CN	IECSC	la sostanza è elencata
EU	ECSI	la sostanza è elencata
EU	REACH Reg.	la sostanza è elencata
NZ	NZIoC	la sostanza è elencata
PH	PICCS	la sostanza è elencata
TW	TCSI	la sostanza è elencata
VN	NCI	la sostanza è elencata

Legenda

AIIC Australian Inventory of Industrial Chemicals

DSL ECSI IECSC

Inventory of Industrial Chemicals

Domestic Substances List (DSL)

Inventario CE (EINECS, ELINCS, NLP)

Inventory of Existing Chemical Substances Produced or Imported in China National Chemical Inventory

New Zealand Inventory of Chemicals

Philippine Inventory of Chemicals and Chemical Substances (PICCS)

REACH Reg. REACH sostanze registrate

Taiwan Chemical Substance Inventory

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata condotta alcuna valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza.

SEZIONE 16: altre informazioni

Indicazione delle modifiche (scheda dati sottoposta a revisione)

Sezione	Voce precedente (testo/valore)	Voce attuale (testo/valore)	Rile- vante per la sicu- rezza
1.1	Nr indice: 602-006-00-4		sì
1.1		Numero CE: 212-742-4	SÌ
1.1	Numero CE: 212-742-4	Numero CAS: 865-49-6	SÌ
2.1		Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP): modifica nella lista (tabella)	SÌ

Svizzera (it) Pagina 18 / 25

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) modificato con 2020/878/UE



Triclorometano D1 100 Atom%D per spettroscopia di risonanza magnetica nucleare

codice articolo: CP91

Sezione	Voce precedente (testo/valore)	Voce attuale (testo/valore)	Rile- vante per la
			sicu- rezza
2.1		I principali effetti avversi fisico-chimici, per la sa- lute umana e per l'ambiente: Effetti ritardati o immediati successivi all'esposi- zione a breve o a lungo termine.	SÌ
2.2		Consigli di prudenza - prevenzione: modifica nella lista (tabella)	SÌ
2.2		Consigli di prudenza - reazione: modifica nella lista (tabella)	SÌ
2.2		Consigli di prudenza - conservazione	sì
2.2		Consigli di prudenza - conservazione: modifica nella lista (tabella)	SÌ
2.2		Consigli di prudenza - smaltimento	sì
2.2		Consigli di prudenza - smaltimento: modifica nella lista (tabella)	sì
2.2		Etichettatura di imballaggi che non contengono una quantità superiore a 125 ml: modifica nella lista (tabella)	SÌ
2.3	Altri pericoli: Non ci sono informazioni supplementari.	Altri pericoli	sì
2.3		Risultati della valutazione PBT e vPvB: In base ai risultati della sua valutazione, questa sostanza non è una PBT o una vPvB.	SÌ
2.3		Proprietà di interferenza con il sistema endocri- no: No contiene un interferente endocrino (ED) in una concentrazione di ≥ 0,1%.	SÌ
3.1	Nr indice: 602-006-00-4		sì
3.1	Numero CE: 212-742-4		sì
3.1	Numero CAS: 865-49-6		sì
9.2	Classe di temperatura (UE, secondo ATEX): T1 (Massima temperatura di superficie consenti- ta sul dispositivo: 450 °C)		sì
11.1		Tossicità acuta: modifica nella lista (tabella)	sì
14.1	Numero ONU: 1888	Numero ONU o numero ID	sì
14.1		ADR/RID/ADN: ONU 1888	sì
14.1		IMDG-Code: ONU 1888	sì
14.1		ICAO-TI: ONU 1888	SÌ

Svizzera (it) Pagina 19 / 25

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) modificato con 2020/878/UE



Triclorometano D1 100 Atom%D per spettroscopia di risonanza magnetica nucleare

codice articolo: CP91

Sezione	Voce precedente (testo/valore)	Voce attuale (testo/valore)	Rile- vante
			per la sicu- rezza
14.2	Nome di spedizione dell'ONU: CLOROFORMIO	Designazione ufficiale ONU di trasporto	sì
14.2	Ingredienti pericolosi: Triclorometano D1		SÌ
14.2		ADR/RID/ADN: CLOROFORMIO	SÌ
14.2		IMDG-Code: CHLOROFORM	sì
14.2		ICAO-TI: Chloroform	sì
14.3	Classi di pericolo connesso al trasporto: class 6.1 hazard - toxic substances	Classi di pericolo connesso al trasporto	sì
14.3	Classe: 6.1 (materie tossiche)		sì
14.3		ADR/RID/ADN: 6.1	sì
14.3		IMDG-Code: 6.1	sì
14.3		ICAO-TI: 6.1	sì
14.4	Gruppo di imballaggio: III (materia poco pericolosa)	Gruppo d'imballaggio	sì
14.4		ADR/RID/ADN: III	sì
14.4		IMDG-Code: III	sì
14.4		ICAO-TI: III	sì
14.5	Pericoli per l'ambiente: nulla (non pericoloso per l'ambiente secondo i regolamenti concernenti le merci pericolose)	Pericoli per l'ambiente: non pericoloso per l'ambiente secondo i regola- menti concernenti le merci pericolose	sì
14.8	Numero ONU: 1888		sì
14.8	Classe: 6.1		sì
14.8	Gruppo di imballaggio: III		sì
14.8	Numero ONU: 1888		sì
14.8	Dicitura nella dichiarazione dello speditore (shipper's declaration): UN1888, CLOROFORMIO, 6.1, III	Dicitura nella dichiarazione dello speditore (shipper's declaration): UN1888, CHLOROFORM, 6.1, III	sì
14.8	Classe: 6.1		SÌ

Svizzera (it) Pagina 20 / 25

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) modificato con 2020/878/UE



Triclorometano D1 100 Atom%D per spettroscopia di risonanza magnetica nucleare

codice articolo: CP91

Sezione	Voce precedente (testo/valore)	Voce attuale (testo/valore)	Rile- vante per la sicu- rezza
14.8	Gruppo di imballaggio: III		sì
14.8	Numero ONU: 1888		sì
14.8	Designazione ufficiale: Cloroformio	Designazione ufficiale: Chloroform	sì
14.8	Dicitura nella dichiarazione dello speditore (shipper's declaration): UN1888, Cloroformio, 6.1, III	Dicitura nella dichiarazione dello speditore (shipper's declaration): UN1888, Chloroform, 6.1, III	SÌ
14.8	Classe: 6.1		sì
14.8	Gruppo di imballaggio: III		sì
14.8		Etichetta/e di pericolo: modifica nella lista (tabella)	sì
14.8		Etichetta/e di pericolo: modifica nella lista (tabella)	sì
15.1	Regolamento 649/2012/UE sull'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose (PIC): Non elencato.		SÌ
15.1	Regolamento 1005/2009/CE sulle sostanze che riducono lo strato di ozono: Non elencato.		sì
15.1	Regolamento 850/2004/CE relativo agli inqui- nanti organici persistenti (POP): Non elencato.		sì
15.1		• Restrizioni in base a REACH, Allegato XVII: modifica nella lista (tabella)	sì
15.1	• Restrizioni in base a REACH, Titolo VIII: Nulla.		sì
15.1		Sostanze pericolose con restrizioni (REACH, Allegato XVII): modifica nella lista (tabella)	sì
15.1		Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazio- ne (REACH, Allegato XIV)/SVHC - elenco delle so- stanze candidate: Non elencato.	SÌ
15.1	Direttiva 75/324/CEE relativa agli aereosol		sì
15.1	Partita di riempimento		SÌ
15.1		Direttiva Decopaint	SÌ
15.1		Contenuto di COV: 100 %	sì
15.1		Contenuto di COV: 1.500 ^g / _l	SÌ

Svizzera (it) Pagina 21 / 25

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) modificato con 2020/878/UE



Triclorometano D1 100 Atom%D per spettroscopia di risonanza magnetica nucleare

codice articolo: CP91

Sezione	Voce precedente (testo/valore)	Voce attuale (testo/valore)	Rile- vante
			per la sicu- rezza
15.1		Direttiva sulle emissioni industriali (IED)	sì
15.1		Contenuto di COV: 100 %	sì
15.1	Regolamento 111/2005/CE recante norme per il controllo del commercio dei precursori di dro- ghe tra la Comunità e i paesi terzi: non elencato	Contenuto di COV: 1.500 ^g / _l	SÌ
15.1		Elenco di inquinanti (WFD): modifica nella lista (tabella)	sì
15.1		Regolamento relativo all'immissione sul merca- to e all'uso di precursori di esplosivi: non elencato	SÌ
15.1		Regolamento sulle sostanze che riducono lo strato di ozono: non elencato	sì
15.1		Regolamento sull'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose (PIC): non elencato	sì
15.1		Regolamento relativo agli inquinanti organici persistenti (POP): non elencato	sì
15.1		Regolamenti nazionali (Germania)	sì
15.1		Verordnung über Anlagen zum Umgang mit wassergefährdenden Stoffen (Ordinance on fa- cilities for handling substances hazardous to water)(AwSV)	SÌ
15.1		Wassergefährdungsklasse, WGK (classe di peri- colo per l'ambiente acquatico): 3 (estremamente pericoloso per le acque)	SÌ
15.1		Indicazioni tecniche relative al controllo della qualità dell'aria (Germania)	sì
15.1		Indicazioni tecniche relative al controllo della qualità dell'aria (Germania): modifica nella lista (tabella)	SÌ
15.1		Stoccaggio di sostanze pericolose in contenitori non stazionari (TRGS 510) (Germania)	sì
15.1		Classe di stoccaggio (LGK): 6.1 D (non-combustible substances of acute to- xicity, category 3 (PG III) or hazardous substan- ces that are toxic or produce chronic effects)	SÌ
15.1		Regolamenti nazionali(Svizzera)	sì
15.1		Ordinanza sulla tassa d'incentivazione sui com- posti organici volatili (VOCV): Il prodotto è esente dalla tassa. Prodotto, nei quali il tenore di COV è al massimo del 3 per cento (% massa).	SÌ

Svizzera (it) Pagina 22 / 25

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) modificato con 2020/878/UE



Triclorometano D1 100 Atom%D per spettroscopia di risonanza magnetica nucleare

codice articolo: CP91

Sezione	Voce precedente (testo/valore)	Voce attuale (testo/valore)	Rile- vante per la sicu- rezza
15.1	Direttiva Decopaint (2004/42/CE)	Altre informazioni: Direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro. Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 92/85/CEE relativa alla sicu- rezza e salute sul lavoro delle lavoratrici gestan- ti, puerpere o in periodo di allattamento.	sì
15.1	Contenuto di COV: 100 % 1.500 ^g / _l		sì
15.1	Regolamenti nazionali(Svizzera)		sì
15.1	Ordinanza sulla tassa d'incentivazione sui com- posti organici volatili (VOCV): Il prodotto è esente dalla tassa. Prodotto, nei quali il tenore di COV è al massimo del 3 per cento (% massa).		sì
15.1	Inventari nazionali: La sostanza è elencata nei seguenti inventari nazionali:		sì
15.1		Inventari nazionali: modifica nella lista (tabella)	sì
15.1		Inventari nazionali	sì
15.1		Inventari nazionali: modifica nella lista (tabella)	sì

Abbreviazioni e acronimi

Abbr.	Descrizioni delle abbreviazioni utilizzate
ADN	Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voies de naviga- tion intérieures (Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie di navi- gazione interne)
ADR	Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per strada)
ADR/RID/ADN	Accordi relativi al trasporto internazionale di merci pericolose su strada/per ferrovia/per vie navigabili interne (ADR/RID/ADN)
CAS	Chemical Abstracts Service (un identificativo numerico per l'individuazione univoca di una sostanza chimica, privo di significato chimico)
CLP	Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio (Classification, Labelling and Packaging) delle sostanze e delle miscele
COV	Composti organici volatili
DGR	Dangerous Goods Regulations (regolamenti concernenti le merci pericolose - see IATA/DGR)
ED	Interferente endocrino
EINECS	European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale)
ELINCS	European List of Notified Chemical Substances (lista europea delle sostanze chimiche notificate)
EmS	Emergency Schedule (piano di emergenza)

Svizzera (it) Pagina 23 / 25

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) modificato con 2020/878/UE



Triclorometano D1 100 Atom%D per spettroscopia di risonanza magnetica nucleare

codice articolo: CP91

Abbr.	Descrizioni delle abbreviazioni utilizzate
ErC50	≡ CE50: in questo metodo, la concentrazione della sostanza in esame che provoca una riduzione del 50 % della crescita (CbE50) o del tasso di crescita (CrE50) rispetto al controllo
GHS	"Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals" "Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche" sviluppato dalle Nazioni Unite
IATA	Associazione Internazionale dei Trasporti Aerei
IATA/DGR	Dangerous Goods Regulations (DGR) for the air transport (IATA) (Regolamento concernento in trasporto aereo di merci pericolose)
ICAO	International Civil Aviation Organization (Organizzazione della Aviazione Civile Internazionale)
ICAO-TI	Technical instructions for the safe transport of dangerous goods by air (Istruzioni tecniche per la sicurezza del trasporto aereo di merci pericolose)
IMDG	International Maritime Dangerous Goods Code (codice marittimo internazionale delle merci pericolose)
IMDG-Code	Codice marittimo internazionale delle merci pericolose
LC50	Lethal Concentration 50 % (concentrazione letale 50 %): la CL50 corrisponde alla concentrazione di una sostanza testata che è in grado di provocare 50% di mortalità in un determinato intervallo di tempo
LD50	Lethal Dose 50 % (dose letale 50 %): la DL50 corrisponde alla dose di una sostanza testata che è in grado di provocare 50 % di mortalità in un determinato intervallo di tempo
LGK	Lagerklasse (classe di stoccaggio secondo TRGS 510, Germania)
NLP	No-Longer Polymer (ex polimero)
Nr CE	L'inventario CE (EINECS, ELINCS e la lista NLP) è la risorsa per il numero CE a sette cifre che identifica le sostanze disponibili commercialmente all'interno della UE (Unione europea)
PBT	Persistente, Bioaccumulabile e Tossico
REACH	Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals (registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche)
RID	Règlement concernant le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto internazionale ferroviario delle merci pericolose)
STA	Stima della Tossicità Acuta
SVHC	Substance of Very High Concern (sostanza estremamente preoccupante)
TRGS	Technische Regeln für Gefahrstoffe (regole tecniche relative alle sostanze pericolose, Germania)
vPvB	Very Persistent and very Bioaccumulative (molto persistente e molto bioaccumulabile)

Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati

Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio (Classification, Labelling and Packaging) delle sostanze e delle miscele. Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), modificato da 2020/878/UE.

Trasporto su strada, per ferrovia o per via navigabile di merci pericolose (ADR/RID/ADN). Codice marittimo internazionale delle merci pericolose (IMDG). Dangerous Goods Regulations (DGR) for the air transport (IATA) (Regolamento concernento in trasporto aereo di merci pericolose).

Frasi pertinenti (codice e testo completo come indicato nelle sezioni 2 e 3)

Svizzera (it) Pagina 24 / 25

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) modificato con 2020/878/UE



Triclorometano D1 100 Atom%D per spettroscopia di risonanza magnetica nucleare

codice articolo: CP91

Codice	Testo
H302	Nocivo se ingerito.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H331	Tossico se inalato.
H351	Sospettato di provocare il cancro.
H361d	Sospettato di nuocere al feto.
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Clausola di esclusione di responsabilità

Le presenti informazioni si basano sulle nostre attuali conoscenze. La presente SDS è stata compilata e si intende valida solo per questo prodotto.

Svizzera (it) Pagina 25 / 25